



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "N. PIZZI"

Liceo Classico – Liceo Scientifico- Liceo Artistico

Via San Gaetano s.n.c. – 89015 PALMI (RC) Distretto XXXIV - C.F. 91006650807 – C.M. RCIS019002

Segreteria/Sede Amm. Tel. 0966/46103 - Liceo Classico 0966/22704 - Liceo Artistico 0966/22791

Sito web: www.liceopizipalmi.edu.it e-mail: rcis019002@istruzione.it PEC: rcis019002@pec.istruzione.it

Prot. N° **3534/V.4** del **26/03/2020**

Al personale docente

Al sito web – RE

Albo on line

Sede

COMUNICAZIONE n° 137

oggetto: Indicazioni operative-Emergenza COVID-19

La Circolare del Ministero dell'Istruzione del 17 marzo 2020, avente come oggetto "emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus - Prime indicazioni operative per la didattica a distanza", si sofferma, in particolare, sulla **"Progettazione delle attività"**, percorso complesso ed eccezionale che presuppone una **"necessaria attività di programmazione"**.

Già le istruzioni operative del **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020** sottolineavano la necessità di una programmazione delle attività a distanza e l'esigenza di considerare la didattica a distanza non come mera trasmissione di compiti da svolgere, ma come un percorso completo e complesso, che caratterizza l'azione nella sua eccezionalità, che **"va esercitata mediante una necessaria attività di programmazione"** [...].

L'attività didattica a distanza prevede, infatti, momenti indispensabili di relazione tra docenti e discenti, attraverso i quali l'insegnante potrà restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato, ed accertare, in un processo di miglioramento e verifica, non solo l'efficacia degli strumenti adottati ma, anche, l'apprendimento degli studenti.

A tal fine, sia il DPCM dell'8 marzo 2020 che la Circolare del 17 marzo 2020 hanno evidenziato, quanto sia fondamentale, ai fini di un'azione incisiva della didattica, la progettazione delle attività.

Recita la circolare: "affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l'autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno suggerire di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio

d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze". La costante interazione tra i docenti, inoltre, risulta "essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere supportati e stimolati a procedere in autonomia".

La rimodulazione della progettazione e del processo di apprendimento risulterebbe, quindi, necessaria al fine di valorizzare la fase diagnostica e di renderla funzionale ad un successivo percorso più flessibile e continuativo, consentendo anche la realizzazione di una didattica più personalizzata, in risposta ai bisogni dell'utenza, con particolare attenzione per i soggetti con disabilità e per i BES.

Per gli alunni con disabilità il PEI rimane il punto di riferimento costante, e il docente di sostegno, ove possibile, dovrà mantenere, con il supporto della famiglia dell'alunno stesso, l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, nonché monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Si invitano, pertanto, i docenti di sostegno a verificare se lo studente è in possesso delle strumentalità necessarie e a comunicare al Dirigente Scolastico l'eventuale necessità, per ogni singolo studente, di ausili e sussidi didattici specifici per garantire il diritto allo studio ed il successo di tutti e di ciascuno.

Per gli alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali è necessario progettare e realizzare attività a distanza, mediante la strumentazione tecnologica di cui gli stessi studenti solitamente si avvalgono, facendo particolare attenzione ai rispettivi piani didattici personalizzati, prevedendo l'utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi e l'utilizzo di software adeguati ai bisogni di ogni discente.

Il **Coordinatore di Classe**, qualora ne ravvisasse l'effettiva necessità, per gli alunni BES non certificati e per gli studenti che si trovano in difficoltà linguistica e/o socio economica, carenti di strumentazione tecnologica, potrà richiedere al Dirigente Scolastico eventuali strumentazioni da assegnare in comodato d'uso ed appositi sussidi didattici, miranti a garantire gli obiettivi perseguiti.

Scopo della didattica a distanza è sollecitare l'intera comunità educante a perseguire il compito sociale e formativo di **"fare scuola"**, a mantenere viva la comunità di classe, di scuola ed il senso di appartenenza, a combattere il rischio di isolamento e di demotivazione, puntando a costituire il collante mediante il quale mantenere e rafforzare la trama di rapporti, la condivisione della sfida, la propensione ad affrontare una situazione eccezionale ed imprevista, la socializzazione, l'integrazione e l'inclusione.

Pertanto, affinché le attività svolte non si configurino come esperienze scollegate, **"risulta opportuno riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove ed attuali esigenze"** (Nota m.pi.A00DPIT.REGISTRO.U.0000388.17.03.2020) e, prioritariamente, rendicontare, al Dirigente Scolastico circa gli esiti raggiunti dall'attivazione della didattica a distanza ad oggi.

La didattica a distanza, per rispondere appieno alle disposizioni vigenti, nell'ottica della garanzia del diritto allo studio, in un momento di forte emergenza per pandemia da COVID-19, presuppone:

- la riprogettazione disciplinare, a cura dei singoli dipartimenti, fermi restando gli obiettivi imprescindibili di ciascuna materia, coerente con i percorsi didattici programmati;
- il coordinamento dei docenti di sostegno con i docenti curricolari al fine di predisporre materiali didattici e strumenti di apprendimento coerenti con gli obiettivi dei singoli PEI;
- il coordinamento tra docenti, team digitale e animatore digitale, al fine della predisposizione dei materiali didattici e delle lezioni;

- la concertazione tra i docenti, così da consentire la concreta sostenibilità della lezione a distanza da parte degli studenti;
- l'equilibrio complessivo delle discipline.

La verifica e la valutazione, così come specificato nella circolare ministeriale del 9 marzo, complementare a quella del 17 marzo 2020, sono affidate alla competenza e alla libertà di insegnamento del docente, ferma restando la coerenza con gli obiettivi fissati in sede di progettazione disciplinare.

All'interno della didattica a distanza possono configurarsi momenti di valutazione formativa, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo.

Risulta opportuno, come già previsto nella *nota n.270/2020* e ribadito nella comunicazione del Ministero dell'Istruzione in data 17.03.2020, prevedere **“momenti di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che debbono informare qualsiasi attività di valutazione”**.

“Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante ed hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti”.

In ragione di questa **“emergenza educativa”** è necessaria una forte azione di coordinamento per definire meglio l'intervento di riprogettazione delle attività didattiche.

Pertanto, alla luce di questa necessità, vengono incaricati le **Funzioni Strumentali Supporto ai docenti (Prof.ssa Angela Fiorino) e Gestione PTOF (Prof.ssa Barbara Bellamacina)** a predisporre, sentiti i coordinatori di dipartimento, apposite schede rivolte ad uniformare, all'interno dell'Istituto, la riprogettazione disciplinare e la relativa rendicontazione delle azioni svolte, nonché viene demandato:

- **ai coordinatori di dipartimento**, il compito di promozione della riprogettazione disciplinare, della promozione delle iniziative didattiche in relazione alle singole discipline; di facilitatori nella cooperazione e nella sinergia tra i docenti del dipartimento;
- **ai coordinatori di classe** la promozione, il coordinamento e la condivisione con il CdC delle azioni poste in essere, informando, per iscritto il Dirigente, circa il consuntivo delle attività svolte dallo stesso Consiglio, attingendo le informazioni dai singoli docenti, monitorando gli strumenti e le misure adottati dal CdC per gli studenti con BES, in coerenza con quanto concordato nei singoli PDP.
- **le funzioni strumentali** incaricate, avranno cura, inoltre, in ragione del proprio ruolo, di coordinare e raccordare le parti, per assicurare unitarietà tra curriculum d'Istituto e riadattamento della progettazione delle attività, che sarebbe opportuno riportasse gli adattamenti introdotti a seguito dell'attivazione della didattica a distanza (*tipologia dei materiali di studio che verranno proposti, tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni con la specifica della frequenza, strumenti e canali di comunicazione utilizzati, modalità di verifica formativa*) tenendo sempre in considerazione la programmazione del curriculum di Istituto per come formulato ad inizio d'anno scolastico e di raccogliere periodicamente la documentazione fornita dal docente coordinatore di classe, inoltrandola al Dirigente Scolastico per gli adempimenti di competenza.

Si coglie l'occasione per ringraziare tutto il corpo docente, che in questo triste periodo ha dimostrato grande senso di responsabilità, professionalità, disponibilità ed amore per la propria **“missione”**, nella consapevolezza che solo grazie all'impegno, alla collaborazione ed alla dedizione di tutti gli operatori scolastici, che a vario titolo

lavorano nella scuola, è possibile garantire l'attività didattica in senso lato, in un momento di sfida senza precedenti.

È necessario, inoltre, sostenere le famiglie in questo particolare momento di difficoltà diffusa e, soprattutto, gli studenti, che hanno dimostrato grande sensibilità e serietà per impegno, partecipazione e coinvolgimento emotivo, che consentono di mantenere **"viva"** la scuola ed assicurare il diritto allo studio ed il successo formativo di tutti e di ciascun alunno.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Domenica Mammaci

